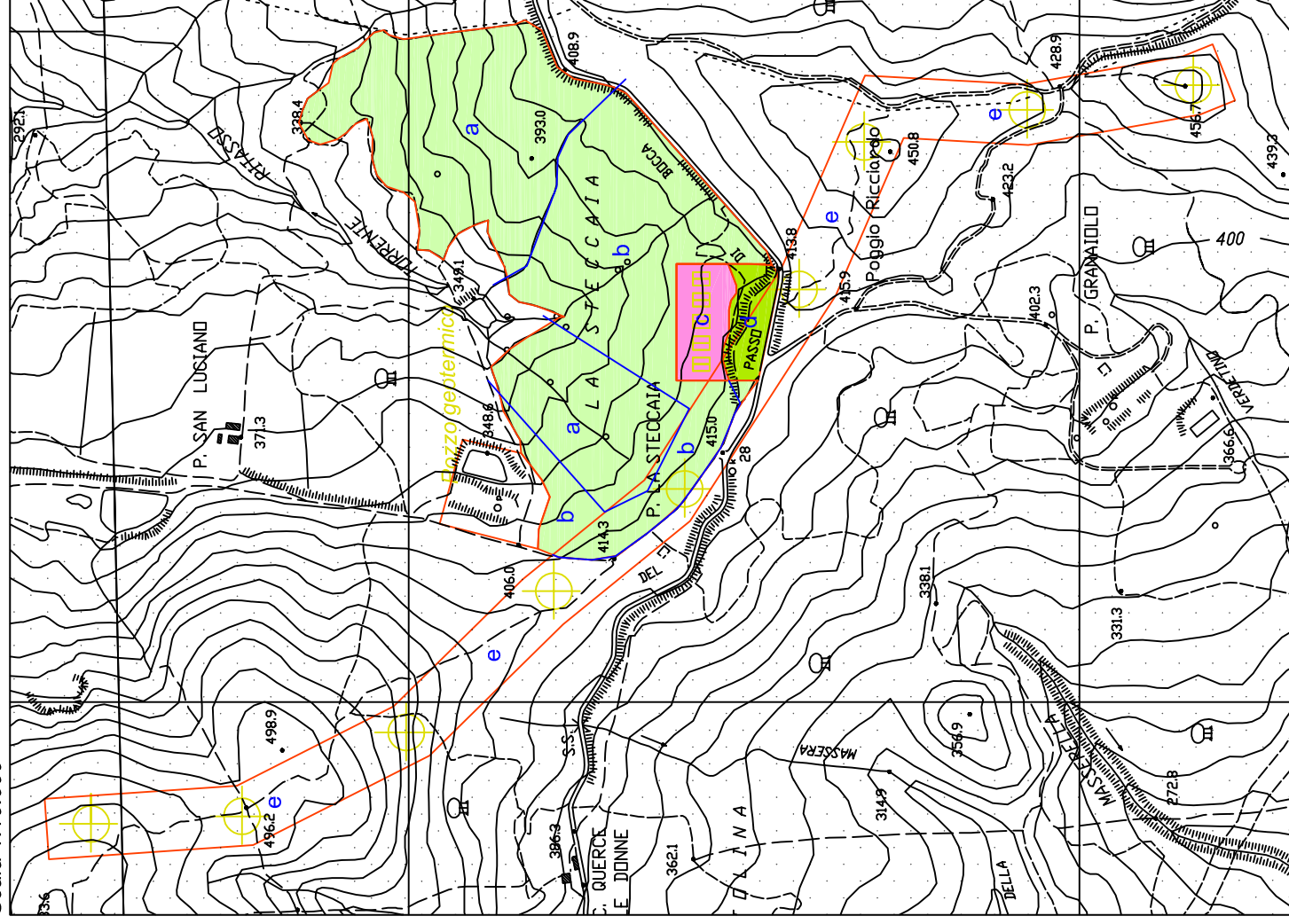


Comune di Monteverti Marittimo - REGOLAMENTO URBANISTICO - CARTA DELLE FATTIBILITA'

Scala 1:10.000



LEGENDA	
	LIMITE DI COMPARTO
	INSEDIAMENTO ARTIGIANALE
	VERDE PUBBLICO
	SERRE

U.T.O.E. n. 5 - MONTE DI CANNETO Scheda n°4 "LA STECCAIA"

SE2

Area agricola per serre alimentate con geotermia in adiacenza del pozzo geot. Monteverti 2.

PAA1

E' prevista un'area artigianale collegata alle attività geotermiche presenti nella zona e funzionale all'utilizzo eventuale delle basse entalpie a scopo produttivo/artigianale.

IParco Eolico

N_Poly	Pericolosità Idraulica	Pericolosità Geomorfologica - Sismica	Fattibilità Idraulica	Fattibilità Geomorfologica - Sismica
a	1	3	1	3
b	1	2b	1	2
c	1	2b	1	3
d	1	2a	1	2
e	1	2a/2b	1	3

Descrizione sommaria: Si tratta di una vasta area situata nell'alta valle del Torrente Ritasso, a valle della s.s. n. 329 di Bocca di Valle, all'altezza del Km 28. Essa si estende da quota mt. 350 a quota mt. 415 s.l.m.

Geologia: in gran parte detrito (dt) in subordinate Argille a palombini (APA - APA01).

Geomorfologia: Paleofrana lungo l'asse del Torrente Ritasso - detrito.

Aspetti idraulici:

- Verifica di idoneo smaltimento e/o collegamento verso la fognatura bianca o verso il reticolo idraulico esistente delle acque meteoriche provenienti dalla nuove superfici impermeabilizzate e/o coperte.

Aspetti geomorfologici

- Accertamenti geognostici previsti dalla normativa vigente (Sondaggi, Prove penetrometriche, prospezioni geofisiche), in particolare:

- Rilievo piano-altimetrico e sezioni morfologiche stato attuale e di progetto, in scala uguale o maggiore di 1:500;

- Accertare la presenza e l'influenza di falde idriche;

- Verifiche di stabilità del versante anche in condizioni sismiche, attuali e di progetto;

- Valutazioni locali di stabilità relative ad eventuali terrazzature artificiali del versante in progetto e relativa previsione di opere di presidio e/o contenimento;

- Valutare le conseguenze di sbancamenti e riporti di terreno sulla stabilità del versante specialmente se in presenza di falda e la necessità di realizzare interventi di presidio o di messa in sicurezza;

- Valutare la possibile presenza, lo spessore e la stabilità di accumuli di detrito di roccia naturali.

- Poiché un vasto settore dell'area destinata a serre coincide con un'area di Paleofrana (Cl. G3), si richiama quanto previsto all'articolo 15 Capitolo 10 della Relazione geologica P.S., in particolare: "... nelle aree interessate da fenomeni

franosì inattivi nuove previsioni edificatorie saranno subordinate all'esito di idonei studi geologici, idrogeologici e

geotecnici finalizzati alla verifica delle effettive condizioni di stabilità ed alla preventiva realizzazione degli interventi di messa in sicurezza". L'indagine geologico-tecnica a supporto del P.A. dovrà essere supportata da indagini in situ, da

specifiche analisi geotecniche, stratigrafiche, sismiche (in coltri detritiche), condotte su rilievi topografici di dettaglio, in corrispondenza dell'intero lotto interessato dalla trasformazione e di un suo intorno ritenuto significativo, valutando la

tipologia fondazionale, i cedimenti, il grado di stabilità del versante ante-operam e post-operam, gli interventi di consolidamento e la regimazione delle acque.

Aspetti sismici

Area in Classe 2: A livello di Piano Attuativo sono facoltativi approfondimenti d'indagine di carattere geofisico (es. VS30);

Area in Classe 3: Lo studio di supporto al Piano attuativo deve comprendere anche un'indagine geofisica finalizzata alla corretta definizione dell'azione sismica (in termini di onde VS30), all'individuazione di contrasti di rigidità e di

eventuali strutture tettoniche sepolte.

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Disegnato	Approvato
0	12/10/2010	1^Redazione	S. Crocetti/ G. Lari	S. Crocetti/ A. Baldelli/ S. Caccavale/ M. Cinci	S. Crocetti/G. Lari